

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE INTERNA DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI IL SEGNALANTE È VENUTO A CONOSCENZA NEL CONTESTO LAVORATIVO (WHISTLEBLOWING)

Il whistleblowing è il sistema di segnalazione, tutela e protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

La segnalazione cartacea va presentata al RPCT:

- a mezzo missiva in busta chiusa, inviata per posta indirizzata al RPCT, recante la dicitura: "Riservata Personale - Whistleblowing"

INFORMAZIONI UTILI

- Per presentare la segnalazione e per effettuare le successive integrazioni deve essere utilizzato un unico canale;
- L'utilizzo della piattaforma <https://futuresocietaconsortilearl.whistleblowing.it> è il canale prioritario;
- Non vanno presentate duplicazioni della stessa segnalazione;
- Le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi del D. Lgs. 24/2023 e sono trattate come segnalazioni ordinarie. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale;
- Laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale e di danno erariale, il RPCT provvederà a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie;
- Laddove le competenti Autorità giudiziarie dovessero richiedere i dati identificativi del segnalante, il RPCT è tenuto a fornire tale indicazione;
- Allegato 1-a - *Informativa dati personali*

Vuoi fornire le tue informazioni identificative?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Cognome e nome del segnalante	
Qualifica del segnalante	<input type="checkbox"/> i dipendenti delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> i dipendenti degli enti pubblici economici , degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio; c) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal Decreto Legislativo 15 Giugno 2015, n. 81, o dall'articolo 54-bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 Giugno 2017, n. 96; <input type="checkbox"/> i lavoratori autonomi <input type="checkbox"/> lavoratori o i collaboratori , che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; <input type="checkbox"/> liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso l'Ente; <input type="checkbox"/> volontari e/o tirocinanti , retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività per l'Ente; <input type="checkbox"/> persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza , anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	
Recapiti per contatto e notifica tempistiche ed esito del procedimento	

Descrizione del fatto (condotta ed evento)	<input type="checkbox"/> Violazione del diritto dell'UE <input type="checkbox"/> Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al D. Lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione. In particolare, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. <input type="checkbox"/> Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE; <input type="checkbox"/> Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del
--	---

	<p>TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;</p> <p><input type="checkbox"/> Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori oggetto di tutela secondo il D. Lgs. 24/2023.</p>
	<p><input type="checkbox"/> Violazione del diritto nazionale;</p> <p><input type="checkbox"/> Illeciti civili;</p> <p><input type="checkbox"/> Illeciti amministrativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Illeciti penali;</p> <p><input type="checkbox"/> Illeciti contabili;</p> <p><input type="checkbox"/> Condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n. 231, o violazioni delle previsioni del modello di organizzazione e gestione dell'Ente che non rientrano negli atti di violazione del diritto dell'UE sopra citati.</p>
Attualità della condotta	<p><input type="checkbox"/> La condotta illecita si è conclusa</p> <p><input type="checkbox"/> La condotta illecita è ancora in corso o si verifica ripetutamente</p> <p><input type="checkbox"/> La condotta illecita sta per verificarsi</p>
Le ragioni connesse all'attività lavorativa svolta che hanno consentito la conoscenza dei fatti segnalati al Segnalante	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Interesse dell'Ente	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Autore/i del fatto	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Eventuali allegati a sostegno della segnalazione	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Ha già presentato altre segnalazioni sui medesimi fatti?	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Corte dei Conti</p> <p><input type="checkbox"/> Autorità giudiziaria</p> <p><input type="checkbox"/> Polizia</p> <p><input type="checkbox"/> Carabinieri</p> <p><input type="checkbox"/> Guardia di Finanza</p> <p><input type="checkbox"/> Ispettorato per la Funzione pubblica</p> <p><input type="checkbox"/> Altre Forze di Polizia</p> <p>Esito segnalazione</p>
Con quale modalità vuoi essere contattato?	<p>.....</p>

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 Regolamento UE 27 Aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR")

Gentile Interessato/a,

Le comunichiamo, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, che il trattamento dei Suoi dati avverrà nel rispetto dei principi di **"liceità, correttezza e trasparenza"** (art.5, lett. a) e Le forniamo le seguenti informazioni

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Futura società consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Via Bologna, 96/e - San Giovanni in Persiceto (BO) - 40017 - Email info@cfp-futura.it

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - Data Protection Officer)

Il Responsabile della Protezione dei Dati è 01 S.r.l. raggiungibile ai seguenti riferimenti:
E-mail: futura.dpo@01privacy.it - Telefono: 0522/087829 - Cellulare: 370-3139942

2. Dati raccolti, base giuridica e finalità del trattamento

I dati personali, quali nome e cognome, sono raccolti per le seguenti finalità:

- adempiere ad obblighi di legge (L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione").

3. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati nel rispetto della normativa anticorruzione per 5 anni.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei ed informatici, osservando misure tecniche ed organizzative per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi (come meglio precisato all'interno della procedura).

5. Natura del conferimento e conseguenze della mancata comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è:

- obbligatorio.

Le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi dell'art. 54-bis D. Lgs 165/2001 e sono trattate come segnalazioni ordinarie (potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale).

6. Destinatari

I dati personali di cui sopra non saranno diffusi al di fuori di Futura e non saranno oggetto di trasferimento in alcun Paese terzo all'UE e ad alcuna Organizzazione Internazionale, ad eccezione delle seguenti categorie di destinatari:

- personale incaricato quali funzionari abilitati all'accesso, amministratori del sistema informatico e l'amministratore unico di Futura;
- Responsabile esterno fornitore della piattaforma utilizzata per le segnalazioni;
- Enti e PA la cui comunicazione è obbligatoria;
- Enti preposti alla vigilanza sugli illeciti.

7. Diritti degli interessati e reclami

La informiamo, infine, che, ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, può vantare in qualsiasi momento nei confronti del Titolare del trattamento i seguenti diritti:

- Diritto di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali (art.15).
- Diritto di rettifica (art.16) o diritto di cancellazione dei dati personali (art.17).
- Diritto alla limitazione (art.18) o diritto all'opposizione al trattamento (art.21).
- Diritto alla portabilità dei dati (art.20).
- Diritto di revocare il consenso fornito per una o più finalità specifiche, in qualsiasi momento, restando impregiudicati i trattamenti effettuati prima della revoca del consenso (art.7).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art.77).

Le richieste sono da inviare ai recapiti indicati nella presente informativa al punto 1 via e-mail o tramite raccomandata a/r.

Luogo, data

Firma
